



## **DISCIPLINARE D'ONERI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PIANTONAMENTO E VIGILANZA LOCALI IPSEMA**

### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

**1.1** Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di piantonamento fisso e vigilanza dei locali dell'IPSEMA – Sedi di Genova, Napoli e Trieste - secondo le modalità e le prescrizioni previste dal Capitolato Tecnico (**all. 2**).

**1.2** L'importo posto a base di gara è pari ad **€ 1.192.000,00** IVA esclusa, così ripartito: **€ 273.000,00** per il lotto n. 1; **€652.000,00** per il lotto n. 2; **€267.000,00** per il lotto n. 3.

### **ART. 2 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE**

**2.1** La partecipazione è riservata alle imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- a) fatturato medio annuale, nel servizio di piantonamento fisso e vigilanza, anni 2003-2004-2005, non inferiore a €327.600,00 per il lotto n. 1; € 782.400,00 per il lotto n. 2; €320.400,00 per il lotto n. 3;
- b) possesso della licenza prefettizia ex art. 134 R.D. 773/31 e art. 257 R.D. 635/40.

**2.2** In caso di Raggruppamenti Temporanei, il requisito di cui alla lett. a) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dal mandatario.

### **ART. 3 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

**3.1** L'offerta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato, recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale della Ditta e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà recare sul frontespizio gli elementi d'identificazione della ditta e l'indicazione: **“Contiene offerta gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA - Lotto n. \_\_\_\_”** con l'indicazione del lotto per il quale si concorre.

**3.2** Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a:

IPSEMA – DIREZIONE CENTRALE FINANZA E PATRIMONIO- VIA S. NICOLA DA TOLENTINO, 5 - 00187 ROMA

e dovrà pervenire a tale indirizzo **entro le ore 15,00 del giorno 13 marzo 2007.**

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnate a mano. In tale ultima ipotesi verrà rilasciata ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

**3.3** L'invio del plico rimane a totale carico e spese dell'offerente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Istituto ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga integro nel termine citato.

I plichi che perverranno oltre il termine di cui al punto 3.2 non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

**3.4** Il plico deve contenere **a pena di esclusione:**

a) **domanda di partecipazione** e contestuale **dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ovvero da soggetto autorizzato, come indicato nel successivo punto I, con firma autenticata, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. a**). La sottoscrizione potrà essere autenticata anche allegando fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore. *In caso di R.T. già costituito* dovrà essere presentata un'unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Società capogruppo; *in caso di R.T. non ancora costituito* dovrà essere presentata un'unica domanda con sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In caso di *Consorzio* dovrà essere presentata un'unica domanda, con dichiarazione autenticata (allegando fotocopia documento di identità valido) attestante l'esistenza dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nella domanda la Ditta deve specificare, ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, quanto segue, indicando altresì le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- I. la persona fisica cui sono conferiti i poteri di sottoscrivere i documenti di cui al presente punto, di presentare l'offerta economica e tecnica e di sottoscrivere il contratto con l'Istituto in caso di aggiudicazione, con indicazione dei relativi estremi anagrafici e della qualità rivestita;
- II. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione e durata della Ditta;

- III. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- IV. di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall' art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575;
- V. che nei confronti della Ditta non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- VI. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/3/1990 n. 55;
- VII. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VIII. di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello stato in cui la Ditta è stabilita;
- IX. di non avere reso, nell'anno antecedente la data di invio del presente invito, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- X. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello stato in cui la Ditta è stabilita;
- XI. di essere in regola con la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12/3/1999 n. 68;
- XII. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto legislativo 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- XIII. che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, Società aventi con la Ditta partecipante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c.;
- XIV. che il fatturato medio annuale, nel servizio di piantonamento fisso e vigilanza, anni 2003-2004-2005, non sia inferiore a € 327.600,00 per il lotto n. 1; € 782.400,00 per il lotto n. 2; €320.400,00 per il lotto n. 3;
- XV. che possiede la licenza prefettizia di cui all'art. 134 R.D. 773/31 e art. 257 R.D. 635/40.
- b) copia del **bando di gara**, e dei suoi allegati: 1) “**disciplinare d’oneri**” 2) “**capitolato tecnico**”, firmati in ogni loro foglio, senza aggiunte né integrazioni, in segno di accettazione, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I;
- c) documento comprovante l’avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, secondo le modalità di cui al successivo articolo 4;
- d) idonea dichiarazione di un fideiussore contenente l’impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 4 qualora la Ditta risultasse aggiudicataria;
- e) attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dall’Istituto secondo le modalità dell’art. 8 del presente disciplinare;
- f) **dichiarazione di conoscenza**, datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. b**)
- g) idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. n. 385/93, relativa alla capacità economico-finanziaria dell’impresa. In caso di R.T. la dichiarazione dovrà essere prodotta da ognuna delle imprese componenti il raggruppamento, in caso di Consorzio da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre.
- h) busta contenente **l’offerta economica** redatta secondo le modalità di cui al successivo punto 3.5;
- 3.5** L’offerta economica, presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura “**Contiene offerta economica gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA - Lotto n. \_\_**”, redatta secondo lo schema allegato (**all. c**). L’indicazione del corrispettivo deve essere fatta in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, s’intenderà valido quello in lettere, salvo che non risulti palesemente in contrasto con la volontà del concorrente.

L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dal medesimo soggetto di cui al precedente punto 3.4 lettera a). In caso di R.T. l'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le Ditte raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le Ditte medesime si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/06.

#### **ART. 4 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO**

**4.1** L'offerta economica dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla costituzione di un **deposito cauzionale provvisorio** del 2% dell'importo a base di gara (pari ad €5.460,00 per il lotto n. 1; €13.040,00 per il lotto n. 2; €5.340,00 per il lotto n. 3) IVA esclusa, secondo le modalità di cui al successivo punto 4.2. Il deposito cauzionale provvisorio avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

**4.2** Le modalità di costituzione del deposito cauzionale provvisorio sono le seguenti:

- a) deposito della somma, in denaro o titoli, sul c/c bancario n. 212800 intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via San Nicola da Tolentino 67 -00187 Roma - ABI 1005 CAB 3382. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale;
- b) fideiussione bancaria prestata da enti creditizi;
- c) polizza fideiussoria che dovrà recare nel riquadro delle "condizioni speciali", o in appendice aggiunta, la seguente clausola: *"fino alla liberazione della Ditta obbligata su comunicazione dell'Istituto garantito, la Società assicuratrice rimane responsabile nei confronti dell'Istituto stesso senza che da parte della Società possano essere sollevate eccezioni di qualsiasi natura anche in relazione a condizioni di clausole contenute negli atti di gara e nella presente polizza"*.

**4.3** L'atto di costituzione del deposito cauzionale dovrà inoltre contenere la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e deve specificare che la garanzia sarà operante su semplice richiesta scritta dell'Istituto.

**4.4** Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alla Ditta aggiudicataria dopo l'avvenuta dimostrazione della costituzione del deposito cauzionale definitivo, a meno che quest'ultimo non venga costituito mediante integrazione di quello provvisorio.

**4.5** I depositi cauzionali provvisori delle Ditte non aggiudicatarie saranno restituiti dopo che sarà stata aggiudicata la fornitura ovvero dopo che la commissione aggiudicatrice abbia deciso di avvalersi della facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione.

**4.6** La Ditta aggiudicataria, a garanzia della buona esecuzione del servizio e del rispetto degli obblighi contrattuali dovrà costituire, in favore dell'Istituto, **deposito cauzionale definitivo** nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione.

**4.7** Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere costituito secondo le stesse modalità previste per quello provvisorio espresse nel precedente punto 4.2.

Qualora la Ditta aggiudicataria intenda costituire il deposito cauzionale definitivo mediante fideiussione bancaria, l'atto relativo dovrà essere redatto secondo lo schema che sarà comunicato dall'Istituto.

Qualora invece la Ditta aggiudicataria, per la costituzione del deposito cauzionale definitivo, intenda avvalersi di polizza fideiussoria, la stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

*“la liberazione della fideiussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali. Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro trenta giorni dalla stessa senza che da parte della Società garante o della Ditta contraente possano essere sollevate eccezione od invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la Ditta contraente”.*

**4.8** Non sarà accettato il deposito cauzionale definitivo costituito con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti dal presente articolo. Qualora la Ditta aggiudicataria provveda alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nei termini e con le modalità diverse da quelle indicate, ovvero non ottemperi all'obbligo di costituire tale deposito cauzionale, l'Istituto potrà revocare l'aggiudicazione con semplice provvedimento ed aggiudicare la gara al secondo classificato in graduatoria. L'Istituto, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale, avrà facoltà di incamerare il deposito cauzionale provvisorio e di procedere all'acquisto in danno del servizio appaltato, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli ulteriori danni.

**4.9** Qualora la Ditta inadempiente all'obbligo della costituzione del deposito cauzionale definitivo si fosse avvalsa, per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, della

fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria, la Banca o la Compagnia garante, a semplice richiesta dell'Istituto, sarà tenuta ad effettuare il versamento della somma garantita, salva ogni ragione ed azione dell'Istituto verso la Ditta per i maggiori danni.

**4.10** Il deposito cauzionale definitivo, essendo costituito a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli stessi, sarà restituito al termine del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'avvenuto, puntuale e completo adempimento, da parte della Ditta aggiudicataria, di tutti gli obblighi contrattuali, ferma restando la facoltà per l'Istituto di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

## **ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA**

**5.1** L'inosservanza anche parziale, da parte delle Ditte partecipanti, delle prescrizioni di cui al bando di gara e al presente disciplinare (e relativi allegati), costituisce causa di esclusione dell'offerta presentata che sarà, di conseguenza, considerata priva di qualsiasi efficacia a tutti gli effetti.

**5.2** In particolare, saranno escluse:

- a) le offerte pervenute fuori termine;
- b) le offerte presentate con modalità diverse da quelle richieste dalla legge, dal bando di gara e dal presente disciplinare d'oneri (ed atti allegati);
- c) le offerte non corredate dai documenti comprovanti l'effettuazione del deposito cauzionale provvisorio e le offerte per le quali il deposito cauzionale provvisorio sia stato costituito con modalità diverse da quelle di cui al precedente art. 4;
- d) le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare ovvero contenti documenti o dichiarazioni che presentino irregolarità;
- e) le offerte delle Ditte che abbiano presentato riserve o eccezioni in merito al contenuto dell'offerta stessa e/o alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare d'oneri e nel capitolato tecnico;
- f) le offerte sottoposte a condizione, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g) le offerte che non prevedano di coprire l'intero oggetto del disciplinare d'oneri (e relativi allegati) o che presentino più soluzioni a costi diversi;
- h) le offerte tecniche prive dell'attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciate dall'Istituto ai sensi dell'art. 8 del presente disciplinare;

- i) le offerte non compilate o non firmate nelle forme previste nel presente disciplinare;
- j) le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare d'oneri e nel capitolato tecnico;
- k) le offerte con un importo superiore a quello posto a base di gara;
- l) più offerte da parte della stessa Ditta, (anche se presentate in R.T. o Consorzio), a meno che tali offerte contengano l'espressa dichiarazione, indicata sul plico esterno, di revoca delle precedenti; in tal caso verrà considerata valida l'ultima offerta, purché corredata di tutta la documentazione richiesta negli atti di gara;
- m) offerte di Ditte partecipanti a più R.T. o Consorzi;
- n) offerte di R.T. che non osservino le prescrizioni di cui all'art. 3, punto 3.4 lettera a) del presente disciplinare;
- o) offerte diverse ed autonome presentate da imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 codice civile, ovvero offerte per le quali si accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

## **6. REVOCA ANTICIPATA DELL'OFFERTA**

**6.1** L'offerta sarà considerata impegnativa per la Ditta per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora la Ditta revochi l'offerta dopo la scadenza del termine di presentazione della stessa e prima che sia decorso il termine di 180 giorni, la revoca è senza effetto.

## **ART. 7 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

**7.1** L'Istituto procederà all'aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, del D.lgs. n. 163/2006, nonché dell'art. 64, comma 2, lett. a) del Regolamento di contabilità per l'esecuzione delle opere, delle forniture dei servizi dell'IPSEMA del 6/12/1995.

**7.2** Le operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte avranno luogo presso la Direzione Generale dell'IPSEMA in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, in seduta pubblica, ad opera di apposita Commissione, il **giorno 30 marzo 2007 alle ore 10,30**.

In tale seduta pubblica, in via preliminare, avverrà l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e dell'osservanza delle prescrizioni della lettera d'invito. Per le cause di esclusione dell'offerta si rinvia al precedente articolo 5.

Prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, la Commissione sorteggerà un campione di Ditte, pari al 10% dei partecipanti alla gara su cui, dopo l'aggiudicazione della

gara, saranno effettuati i controlli campione sulla veridicità della dichiarazione di responsabilità di cui al precedente punto 3.4 lett. a).

Al termine di tale operazione si effettuerà l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del d. lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione a favore della Società che avrà presentato l'offerta più bassa secondo quanto previsto dal presente articolo.

Nel caso che più Ditte conseguano lo stesso punteggio, l'Istituto inviterà le Ditte che sono a parità di punteggio a formulare, nel corso della seduta di aggiudicazione provvisoria, un miglioramento del prezzo. Per le Ditte assenti sarà ritenuta definitiva l'offerta già formulata negli atti di gara. In caso di mancato miglioramento delle offerte ovvero di ulteriore parità si procederà al sorteggio, le cui modalità saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari delle Ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato ecc.).

Delle operazioni relative alla apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché delle successive decisioni, sarà redatto apposito verbale.

Entro 5 (cinque) giorni dall'espletamento della gara, l'Istituto, comunicherà l'esito della stessa ai sensi dell'art. 79, quinto comma lettera a), del D. Lgs. 163/2006 a mezzo posta celere con avviso di ricevimento.

L'Istituto si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretesa di sorta da parte delle Ditte partecipanti alla gara.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge, ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Istituto; in tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

## **ART. 8 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Le Ditte partecipanti dovranno effettuare, a pena di esclusione dell'offerta, un sopralluogo dei locali oggetto del servizio. Tale sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il **giorno 27 febbraio 2007** previa richiesta scritta di appuntamento da inoltrare all'Istituto a mezzo fax al n. 06.4871265. L'Istituto rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata all'offerta, secondo le modalità di cui al precedente art. 3, punto 3.4 lett. e).

## **ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO**

**9.1** La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto di fornitura non prima di 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

**9.2** La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte della Ditta risultata aggiudicataria, entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione stessa, della documentazione che sarà richiesta dall'Istituto e degli accertamenti d'ufficio sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

**9.3** Qualora la Ditta aggiudicataria non risulti in possesso dei requisiti dichiarati nell'atto di presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto ed il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato in graduatoria.

## **ART. 10 – CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie relative alla presente gara è competente il Foro di Roma.

## **ART. 11 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

E' richiesto a ciascuna Ditta partecipante di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

L'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopracitato, in conformità al proprio *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, fornisce in proposito la seguente informativa:

### **Fonte dei dati personali e giudiziari.**

IPSEMA, con sede legale in Via S. Nicola da Tolentino, 5 -00187 Roma, rappresentata dal Presidente, in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso di dati personali e giudiziari che riguardano gli interessati e da questi ultimi direttamente forniti.

### **Finalità del trattamento.**

Tutti i dati personali e giudiziari vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti intrattenuti tra gli interessati e l'Istituto in esecuzione e nei limiti delle norme legislative e regolamentari e nello svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di accertamento dei requisiti di idoneità per la partecipazione a gare d'appalto ad evidenza pubblica e mediante ricorso al sistema in

economia, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Inoltre l'utilizzo dei dati personali è effettuato per adempiere all'esecuzione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, ad ogni incombenza strettamente correlata, nonché ad obblighi derivanti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

#### **Modalità di trattamento.**

Il trattamento dei dati personali e giudiziari avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 196/03.

#### **Conferimento dei dati.**

Il conferimento dei dati personali e giudiziari a IPSEMA, da parte delle imprese partecipanti alle gare d'appalto è:

- obbligatorio, in base a disposizioni di legge in materia di controllo di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese al fine di partecipare alla gara ovvero per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai subappaltatori per l'affidamento di eventuali subcontratti, nonché in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale (legge n. 55/90);
- indispensabile per l'istruzione e l'espletamento della procedura di gara d'appalto o di sistema in economia.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dell'interessato dalla procedura di gara.

#### **Comunicazione dei dati.**

I dati personali e giudiziari degli interessati potranno essere comunicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e per finalità strettamente correlate all'esecuzione degli obblighi contrattuali:

- ad altre Amministrazioni, Enti pubblici o Autorità giudiziarie quando ciò sia previsto dalla legge o da regolamenti e nei limiti fissati dagli stessi per comunicazioni, notifiche, segnalazioni di dati, fatti e circostanze relativi all'espletamento della procedura di gara, anche in relazione ai dati forniti dall'interessato;
- a dipendenti e collaboratori esterni – in qualità di incaricati o responsabili – addetti alla funzione Contabilità Fornitori;

- a soggetti interni ed esterni - in qualità di incaricati o responsabili - che svolgano, per conto dell'Istituto, compiti tecnici, di supporto (in particolare: commissioni per l'espletamento e l'aggiudicazione delle gare e commissioni di collaudo, di volta in volta costituite, i cui nominativi saranno messi a disposizione degli interessati; servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e s.m.

### **Diritti dell'interessato.**

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

### **ART. 12 – PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI**

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – foglio inserzioni – n. 10 del 24 gennaio 2007, nonché negli albi delle Sedi dell'Istituto. L'avviso di indizione è pubblicato su Il Sole 24 ore, Il Corriere della Sera e Repubblica di mercoledì 24 gennaio 2007, nonché su Il Secolo XIX, Il Mattino e Il Piccolo di mercoledì 24 gennaio 2007.

Gli atti di gara (bando, presente disciplinare d'oneri ed atti allegati, capitolato tecnico) possono essere visionati e scaricati dal sito web dell'Istituto [www.ipsema.gov.it](http://www.ipsema.gov.it) e sono a disposizione in copia cartacea presso la Direzione Generale IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino 5, dal lunedì al venerdì.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto entro e non oltre le **15:00** del **5 marzo 2007**, anche via fax, al seguente indirizzo: IPSEMA – Direzione Centrale Finanza e Patrimonio – Via S. Nicola da Tolentino 5 – 00187 Roma ( fax 06.4871265). L' Istituto provvederà a fornire per iscritto i chiarimenti alla ditta richiedente entro il **9 marzo 2007**.

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattata la Direzione Centrale Finanza e Patrimonio dell'Istituto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 15.30 (tel. 06/47877207-258-233). Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. è il Dott. Daniele Leone. Termine stimato di conclusione del procedimento amministrativo: centocinquanta (150) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.R.I.

Roma, \_\_\_\_\_ 2007

IL DIRETTORE CENTRALE  
FINANZA E PATRIMONIO  
*Dott. Daniele Leone*